

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SESSIONE DI MAGGIO 2000

TEMA N°1 PROGETTO DI RECUPERO DI EDIFICIO ESISTENTE PER DESTINARLO A RESI-
DENZA COLLETTIVA DI STUDENTI UNIVERSITARI.

1, Il fabbricato è localizzato poco lontano da una delle sedi decentrate del Politecnico, dove è presente un Corso completo di Laurea in Architettura. L'edificio è composto di due parti distinte, anche se accorpate: una più "civile" e una più "rustica". La parte a "L" rivolta prevalentemente a mezzogiorno ha tutte camere voltate, scale di un certo pregio, la cappella e una veranda con successione di volte a crociera verso il cortile e verso un torrente, sul retro, in basso. Il cortile è esposto a est. La manica posta a nord del cortile è invece una manica che ospitava la stalla, il fienile e depositi vari di una vecchia cascina, malamente rifatta in più epoche e non più attiva. Dell'edificio si danno le piante in scala 1/200 dei tre piani e una fotografia, il resto può essere agevolmente ipotizzato.

2,. Si chiede una ridestinazione dei locali che sono stati descritti per ospitare 20-30 studenti universitari che frequentano il Corso di Laurea in Arch. Si prevede di alloggiare i ragazzi in camere a 2 o a 4 letti tutte con servizi in camera. I ragazzi frequentano le lezioni fuori ma ritornano qui nelle ore libere per studiare, disegnare, lavorare in un laboratorio modelli, in un laboratorio informatico, riposare (camere di soggiorno, piccola biblioteca-emeroteca, saletta per ritrovi-conferenze, campo per pallavolo o per tennis). Di giorno e di notte c'è un solo custode-responsabile che ha qui un suo alloggio indipendente. E' necessario anche un locale mensa con cucina e dispensa, specie per i pasti serali. Sono necessari parcheggi e luoghi di relax e di passeggiate all'esterno.

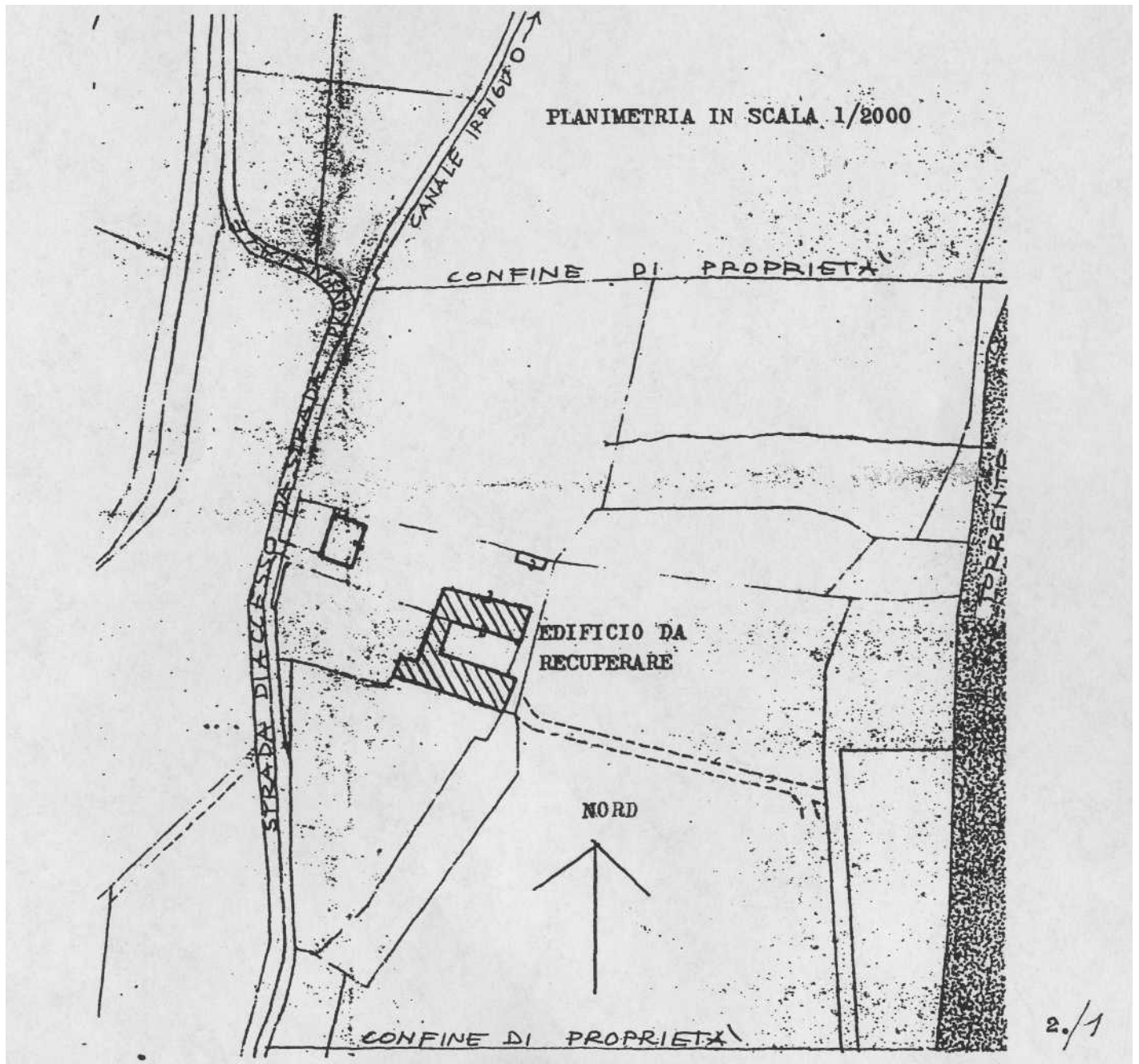
3. Si richiede di lavorare a tre livelli di progetto:

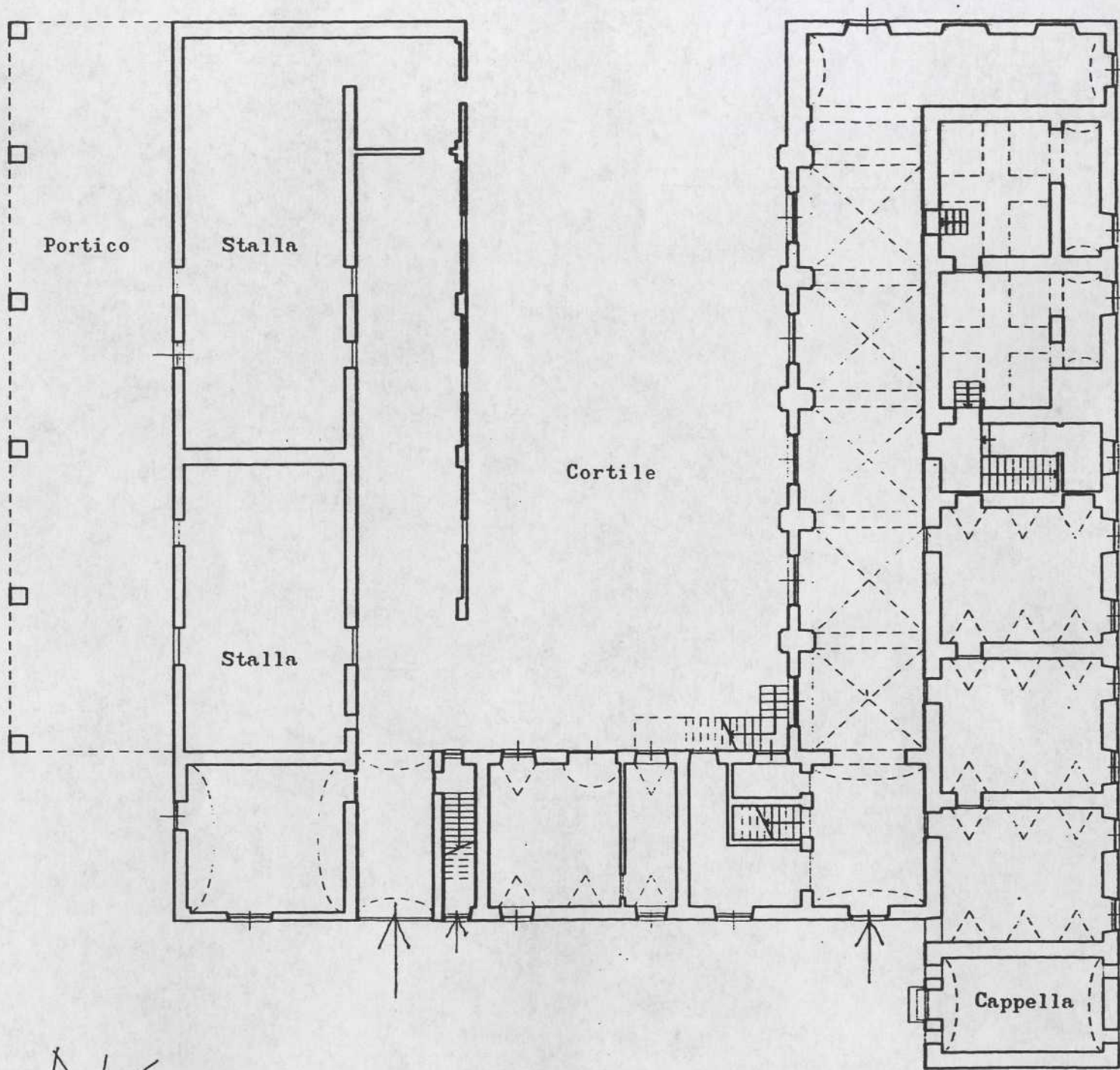
a) sulle piante allegate, in scala 1/200 } si possono usare, per i disegni definitivi, le stesse fotocopie senza ridisegnarle, con ridestinazione dei locali

e leggere ristrutturazioni; la manica a nord, a partire dal cortile, può essere rimodellata oppure conservata e rivestita con nuove facciate;

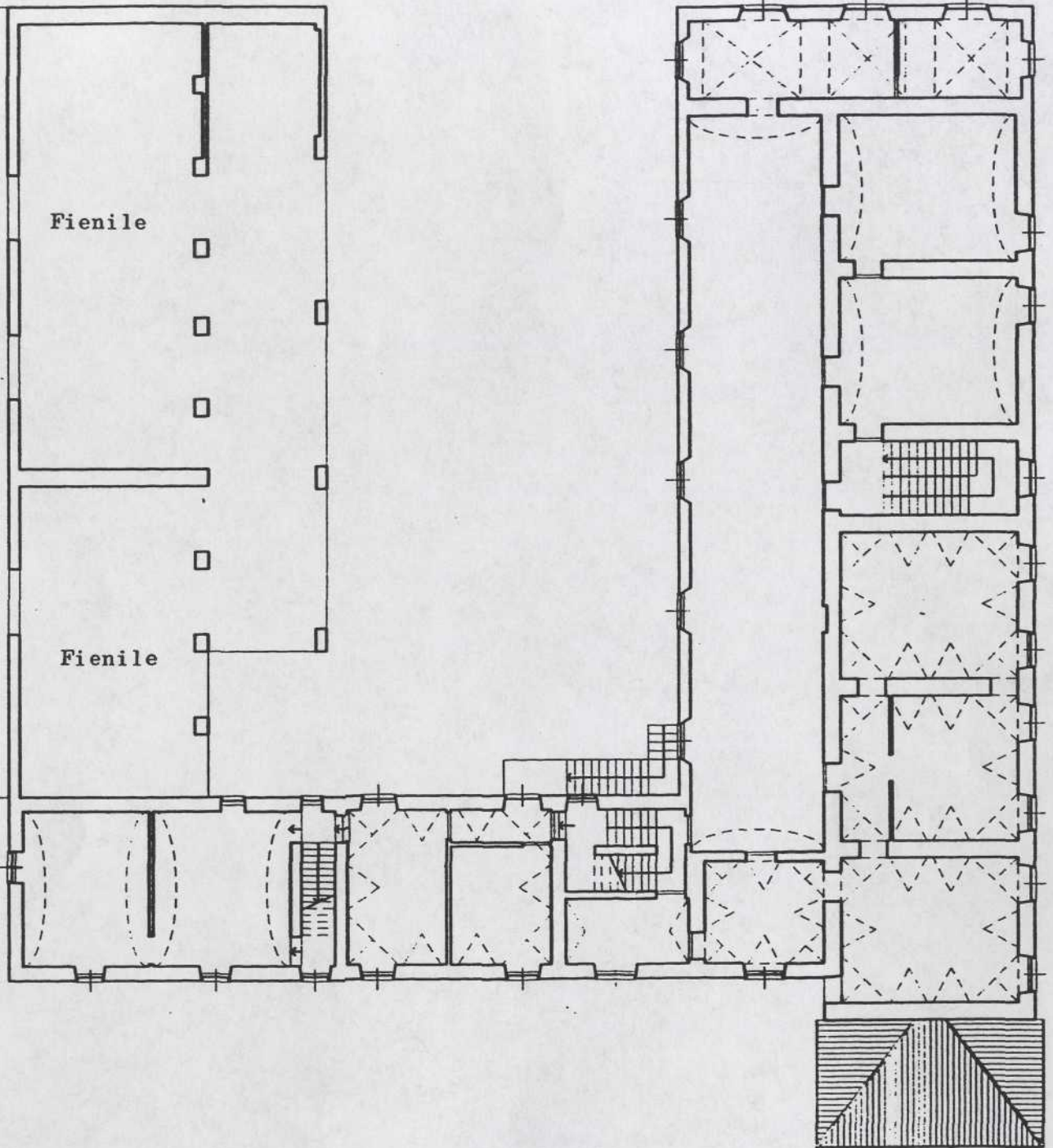
b) con addizione di spazi tra interno ed esterno che possono essere studiati anche per legare meglio l'edificio al terreno di contorno e agli arrivi da fuori; queste aggiunte o l'arredo di una camera, o della mensa, ecc devono essere rappresentate con piante in scala maggiore, prospetti, sezioni, assonometrie (per volumi, molto sintetiche) o schizzi prospettici.

c) con studio di particolari costruttivi, esterni ed interni, nell'intento di portare una caratterizzazione del progetto nel suo insieme; si auspica una speciale attenzione alle poche strutture aggiunte, o all'arredo, o a pergole, recinzioni, pavimentazioni, illuminazione esterna ecc.

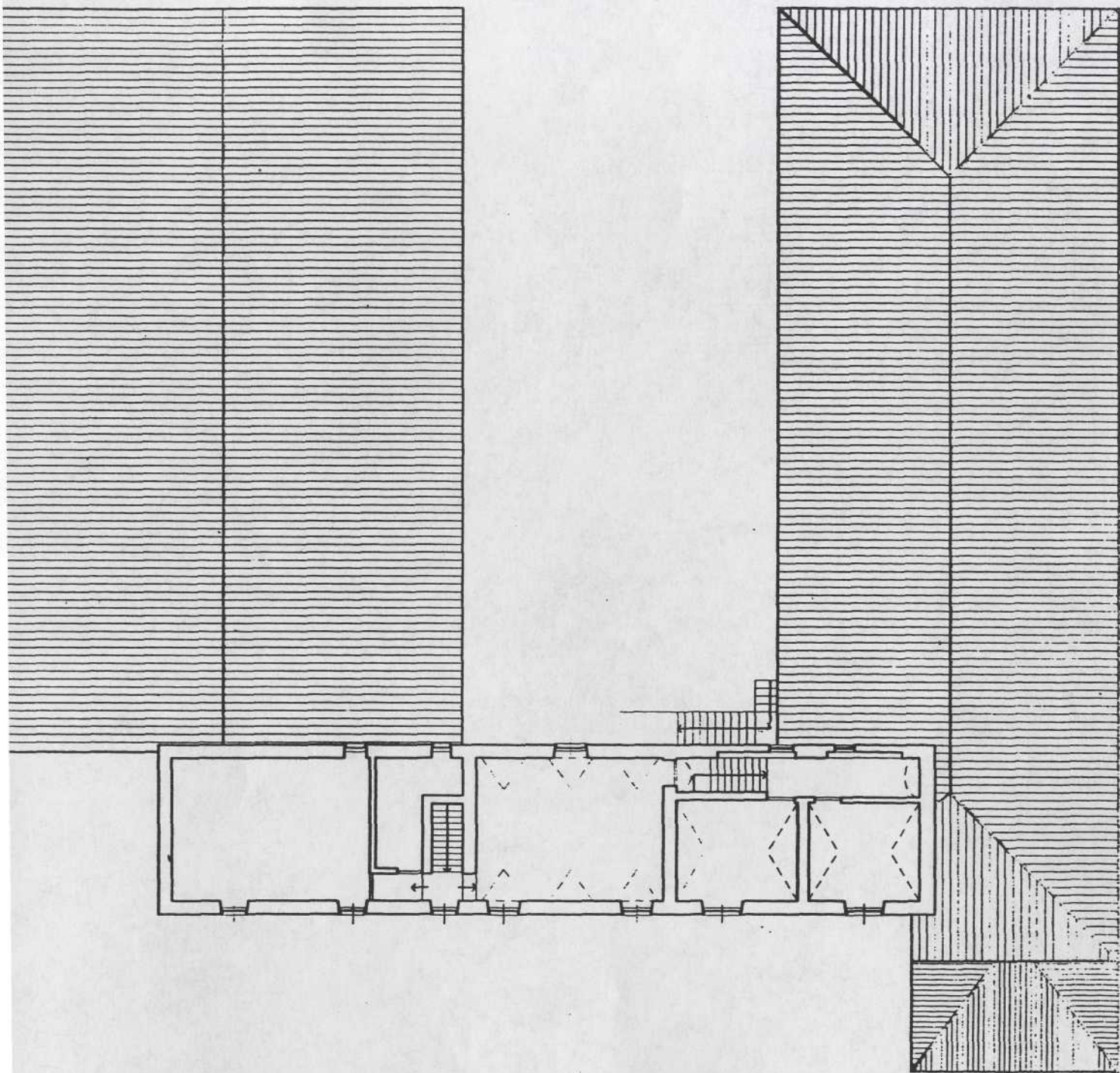




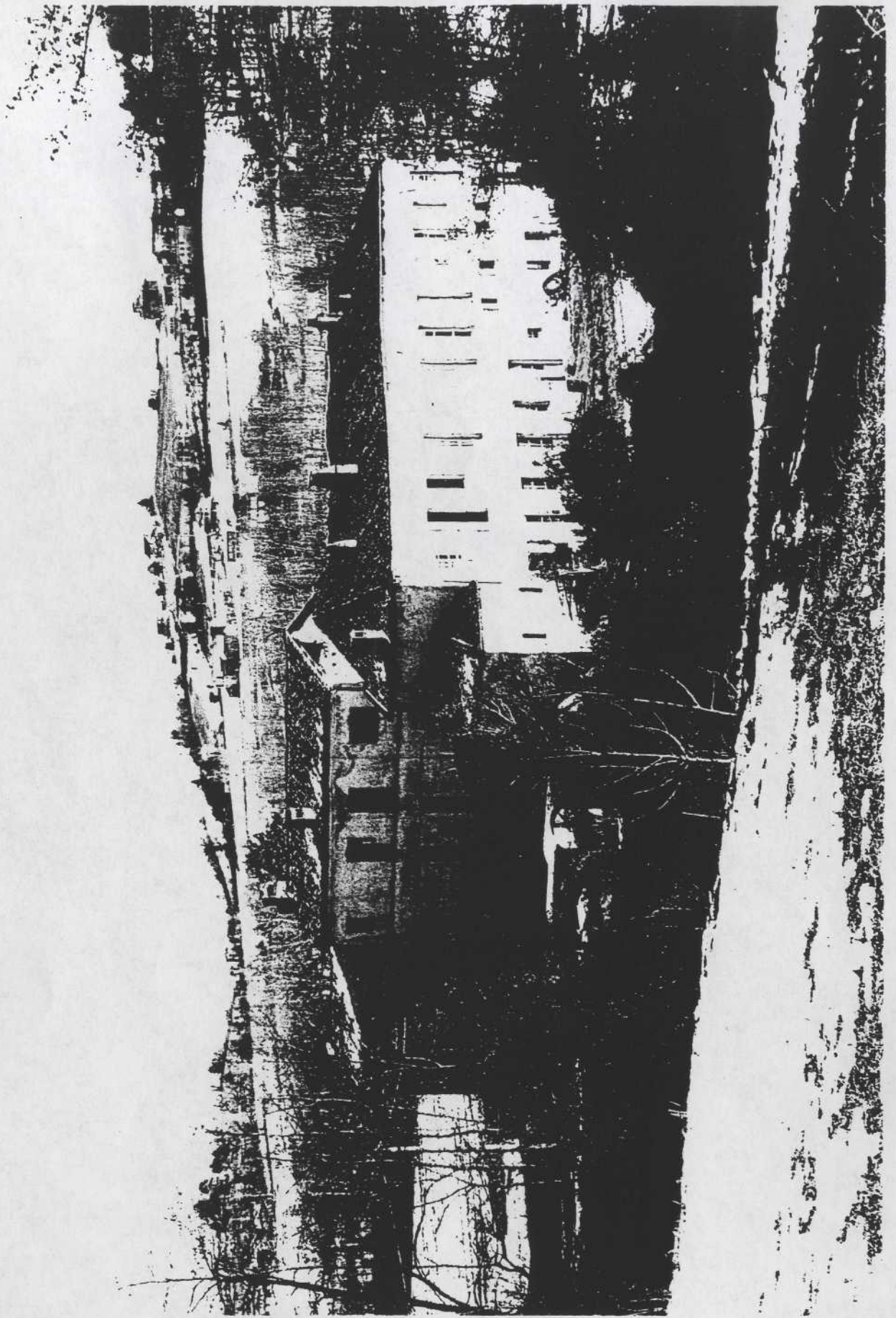
PIANTA PIANO TERRA 1/200



PIANTA PRIMO PIANO 1/200



PLANTA SECONDO PIANO 1/200



Vista da Sud-Ovest(lato ingressi)